



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 83 dell'1 settembre 2023

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione 2023 – 2025 e adozione piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex art. 18 bis del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo Statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008 e, da ultimo, con decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 3 marzo 2022 e approvato con D.G.R. n. 101 del 21 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 6 marzo 2023, con cui l'avv. Elena Maria Latella è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022 n. 51, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025", pubblicata sul BURC n. 297 del 23 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 10 agosto 2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 22, comma 4, lett. e) L.R. 5/2001, che prevede l'obbligo per il Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro di redigere il bilancio preventivo, per ogni esercizio finanziario;

VISTO l'art. 25, comma 1, lett. a) L.R. 5/2001, che prevede il controllo da parte della Giunta Regionale, tramite il competente settore, sul bilancio di previsione ed il programma annuale di attività di Azienda Calabria Lavoro;

VISTO l'art. 25, comma 3, L.R. 5/2001, il quale prevede che gli atti del Direttore Generale, sottoposti all'esame della Giunta Regionale, diventano esecutivi decorsi trenta giorni dal loro ricevimento da parte del competente settore, se non rinviati al riesame;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

ATTESO che la proposta di bilancio è stata sottoposta al revisore unico per l'acquisizione del parere di competenza;

VISTO il parere favorevole del Revisore, acquisito in data 1 settembre 2023 con prot. n. 3704;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il bilancio di previsione armonizzato 2023-2025 secondo lo schema vigente, come da stampe contabili che si allegano al presente per farne parte integrante e sostanziale, nonché di trasmetterne copia al Settore competente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”, per acquisire il parere di competenza;

RILEVATO, altresì:

- che il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. all'art. 18 bis, comma 2, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- che il comma 2 del medesimo art. 18 bis sopra citato, prevede che le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentino il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e che lo stesso venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale;
- che, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori deve essere allegato al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;



- che, ai sensi del comma 4, il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 9 dicembre 2015 e del Ministero dell'Interno datato 22 dicembre 2015), con cui è stato definito il sistema comune di indicatori di risultato, rispettivamente, per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione e di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione;

CONSIDERATO:

- che il piano in oggetto è obbligatoriamente necessario quale parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti;
- che il piano degli indicatori, per come previsto dai succitati allegati, deve essere formalmente adottato dall'ente con proprio atto deliberativo;
- che i suddetti indicatori devono essere trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro i termini di legge stabiliti in 30 giorni decorrenti dall'approvazione dei bilanci e rendiconti interessati da parte del Consiglio Regionale;
- che, al fine di agevolare il rispetto di tale adempimento, il sistema regionale denominato "SpagoBI" consente di scaricare i suddetti allegati debitamente compilati dal software di contabilità Co.EC., nonché di generare il file necessario per l'inoltro alla BDAP;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 3 (con riferimento al bilancio di previsione) del decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, come da allegati 3-A, 3-B e 3-C al presente per farne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** il bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, secondo lo schema vigente, come da stampe contabili allegate al presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere** al Settore competente del Dipartimento "Lavoro e Welfare", per acquisire il parere di competenza, copia del bilancio di previsione 2023 - 2025, unitamente al parere del Revisore e al Piano delle attività del Commissario;
- **di adottare** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" – bilancio di previsione 2023 -2025, di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, all'allegato 3 (con riferimento al bilancio di previsione) del decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, come da allegati 3-A, 3-B e 3-C al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilancio".

Il Commissario Straordinario
avv. *Elena Maria Latella*

